

| | |
|---|---|
| <p>DOMENICA 25 OTTOBRE verde + XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 GIORNATA MISSIONARIA</p> |
| <p>LUNEDI' 26 OTTOBRE verde Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17 Il nostro Dio è un Dio che salva</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 - 16.00</p> |
| <p>MARTEDI' 27 OTTOBRE verde Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21 Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 - 16.00 ore 14.30 catechesi dei ragazzi ore 15.30 Preghiera per i missionari ore 20.30 Incontro per i genitori dei fanciulli di 2^a elementare</p> |
| <p>MERCOLEDI' 28 OTTOBRE rosso SS. SIMONE E GIUDA - Festa Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 - 16.00 ore 21.00 4° Incontro per tutti i catechisti dell'UV a Osio Sotto</p> |
| <p>GIOVEDI' 29 OTTOBRE verde Rm 8,31b-39; Sal 108; Lc 13,31-35 Salvami, Signore, per il tuo amore</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 - 16.00 dalle 15.00 alle 16.00 Confessioni degli adulti</p> |
| <p>VENERDI' 30 OTTOBRE verde Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6 Celebra il Signore, Gerusalemme</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 - 16.00 15.00 - 16.00 Confessioni degli adulti ore 20.45 In Oratorio INCONTRO sul tema : migranti e rifugiati ci interpellano</p> |
| <p>SABATO 31 OTTOBRE verde Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1,7-11 Il Signore non respinge il suo popolo</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 dalle 15.00 alle 17.30 Confessioni degli adulti</p> |
| <p>DOMENICA 1 NOVEMBRE bianco + TUTTI I SANTI - Solennità Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore</p> | <p>SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 ore 15.30 Messa al cimitero Raccolta generi di prima necessità con la San Vincenzo.</p> |
| <p>Oggi, 25/10 il gruppo missionario allestisce fuori della Chiesa un Banco-vendita torte pro missioni nel pomeriggio CASTAGNATA in Oratorio, con TOMBOLATA e GIOCHI</p> | |



Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita
 via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
 don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
 don Daniele e Oratorio 035/801034
 e-mail: brembratesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

XXX DOMENICA del tempo ordinario

25 ottobre 2015

Giornata Missionaria

“Dalla parte dei poveri” non è solamente un invito a ‘schierarsi’ a favore di una categoria generale di persone, di cui magari sentiamo sempre parlare, ma senza ‘incontrarli’ veramente...

E’ invece il modo di agire di Cristo stesso, che emerge dall’ascolto del Vangelo, perché il Signore non si è mai posto ‘contro’ qualcuno, ma a fianco di tutti, camminando insieme a coloro che incontrava, poveri, malati nel corpo e nello spirito, uomini e donne in ricerca, delusi dalla vita...

A ciascuno di essi Gesù ha offerto uno sguardo nuovo, lo sguardo della sua Misericordia, capace di guarire ogni vita! In ogni anno liturgico noi celebriamo il “Mistero di Cristo” che non è un ‘segreto da svelare’ ma un dono da approfondire sempre meglio, cioè la lieta notizia di un Dio che è Padre ed ama talmente l’umanità da offrire nel Figlio la vita e la salvezza ad ogni uomo e donna della storia.

*Ma l’anno 2015-2016 sarà davvero particolare per le nostre comunità, dato che nel 50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, Papa Francesco ha voluto offrire alla Chiesa tutta un **Anno Santo della Misericordia**, perché “la Chiesa possa rendere più visibile la sua Missione”, cioè l’impegno (che era già proposto da Papa Giovanni XXIII quando volle indire il Concilio!) di vivere “usando la medicina della misericordia, piuttosto che imbracciare le armi del rigore”!*

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore:

«Innalzate canti di gioia per Giacobbe,
esultate per la prima delle nazioni,
fate udire la vostra lode e dite:

“Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d’Israele”.

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione
e li raduno dalle estremità della terra;

fra loro sono il cieco e lo zoppo,
la donna incinta e la partoriente:
ritorneranno qui in gran folla.

Erano partiti nel pianto,

io li riporterò tra le consolazioni;

li ricondurrò a fiumi ricchi d’acqua

per una strada dritta in cui non inciampiranno,

perché io sono un padre per Israele,

Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio

Rit: **Grandi cose ha fatto il Signore per noi** (Sal 125)

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell’ignoranza e nell’errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l’ordine di Melchisedek».

Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare.

Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va’, la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore

